

OGGI Nuovo Molise

www.nuovomolise.it

PROBLEMI? PIGNONATO
RIFUGIO? NIGARO
CRF
CENTRO RIFORMA FISCALITÀ
E RISOLVERE I TANGENTI
800 829444

Edizione della regione e del Frentano

Poste Italiane sped. in A.P. - D.L. 353/2003 conv.L.46/2004 art.1,c.1,DCB CB



Campobasso Via San Giovanni 15/b - Tel 0874 49571 Fax 484365

Isernia P.zza della Repubblica 29 - Tel 0865 411789 Fax 411910

Pubblicità: N.C.P. srl Via San Giovanni 15/b Campobasso Tel 0874 484400 Fax 699152 Termoli C.so Nazionale 10 - Tel 0875 81095 Fax 81352

San Virgilio

Venerdì giugno 2009

Florio ricorre ai giudici, la Giunta prova a sostituirlo prima

*Da mercoledì aumentano ufficialmente i ticket sanitari
Bocciato il bilancio 2007 dell'Asrem*



Sarà sciolto il 12880

Il Collegio sindacale 'boccia' il bilancio Asrem del 2007

Florio 'ci prova' La Giunta lo ferma

Il 30 giugno scade il contratto del manager, nello stesso giorno sarà in discussione il ricorso che l'Ingegnere ha presentato. Ma l'Esecutivo è pronto alla nomina del suo successore

Tutto confermato: aumentano i ticket

INFORMATIVA agli utenti. E' quella affissa nelle bacheche delle strutture e degli uffici dell'Asrem. «Si informano i signori utenti che per effetto di disposizioni regionali a partire dal primo luglio 2009 saranno applicate le maggiorazioni, ai ticket da pagare, nei seguenti casi:
- un contributo fisso di 4 euro da aggiungere all'attuale ticket per ogni ricetta, prescritta a pazienti non esenti, a carico del SSR di specialistica ambulatoriale ed APA...». Eccetera eccetera. La giunta regionale lo deliberò lo scorso 20 marzo, entra in vigore fra 5 giorni. Nuovo Molise lo scrisse il 26 marzo, tutto confermato.
E intanto l'Asrem riceve l'ennesima bocciatura sul suo bilancio. La Relazione del Collegio sindacale sull'esercizio 2007, infatti, così conclude l'analisi: «Il Collegio ritiene di non poter esprimere parere positivo sull'andamento della gestione economica, finanziaria e patrimoniale in considerazione del risultato negativo dell'esercizio e della perdita totale del patrimonio

netto; in tal senso il Collegio sollecita gli organi competenti agli opportuni interventi di ricapitalizzazione. Il Collegio, infine, non può esprimere parere favorevole sull'organizzazione amministrativa e contabile dell'Azienda che sconta inevitabili ed evidenti inefficienze causate da un sistema informativo frammentato e da una suddivisione delle funzioni adattata alla divisione dell'azienda in zone».

Non ci sono solo giudizi, ma anche suggerimenti da parte dell'organo di controllo. I sindaci dell'Asrem infatti raccomandano «un intervento risolutivo diretto alla unificazione del sistema informativo ancora oggi caratterizzato dall'esistenza di programmi gestionali non compatibili».

E ci sono pure, altrove, le indiscrezioni. Come quella che fa sapere che la giunta regionale, nonostante il ricorso proposto da Sergio Florio, e che sarà discusso martedì davanti al Giudice del Lavoro, sarebbe intenzionata, oggi o lunedì, a procedere alla nomina del suo successore. ritai





visone

VENAFRO
0843 900392

Politica

primo piano molise

Venerdì 26 giugno 2009



visone

VENAFRO
0843 900392

C. in Calle delle Ape - 86100 Campobasso - Tel. 0874 618827 - 483400 - 628249 - Fax 0874 484626 - E-mail: campobasso@primopianomolise.it

Dal 1 luglio si paga di più Sanità, arriva l'effetto buco Ticket più cari fino a 15 euro

Affisso l'avviso pubblico dell'Asrem. Ecco tutti gli aumenti sulle ricette

CAMPOBASSO. Una visita dall'ortopedico, piuttosto che dal neurologo o dal ginecologo finora è costata ai molisani non esenti 20,66 euro. Dal primo luglio costerà 24,66 euro. Arrivano gli aumenti: non c'è speranza. L'effetto buco, o in maniera più ufficiale l'effetto del disavanzo sanitario è questo. Si traduce in un aggravio per gli utenti e toglie soldi alle tasche dei pazienti.

La notizia, sgradita a tutti, non è nuova. Ma proprio in questi giorni è diventata reale. Con tanto di avviso pubblico affisso ai muri dall'Asrem. L'Azienda sanitaria del Molise dunque "informa i signori utenti che per effetto di disposizioni regionali dal 1° luglio 2009 saranno applicate maggiorazioni ai ticket".

Il foglietto precisa in quali casi e di quanto è aumentata la ricetta. Si aggiungono 4 euro all'attuale ticket per ogni ricetta, prescritta a pazienti non esenti, a

Irincari

Le visite specialistiche passano da 20,66 a 24,66 euro

Tac e risonanza con aggravii pesanti

carico del sistema sanitario di specialistica ambulatoriale ed apa (accorpamento prestazioni ambulatoriali). Le visite che si fanno dagli esperti per un mal di pancia, per un dolore all'anca, per un disturbo agli occhi. E non solo.

Si sale di 15 euro con un contributo fisso, da aggiungere sempre all'attuale ticket, per ogni ricetta relativa a prestazioni di risonanza magnetica nucleare e tac. Dai 55 euro che si pagano attualmente si potrebbe a questo punto salire fino a 70 euro. Il mondo dei farmacisti avanza so-



ASREM

INFORMATIVA AGLI UTENTI

Si informano i Sigg. utenti che per effetto di Disposizioni Regionali a partire dal 1° Luglio 2009 saranno applicate maggiorazioni, ai ticket da pagare, nei seguenti casi:

❖ **Un contributo fisso di € 4,00** da aggiungere all'attuale ticket per ogni ricetta, prescritta a pazienti non esenti, a carico del SSR di specialistica ambulatoriale ed APA (Accorpamento Prestazioni Ambulatoriali);

❖ **Un contributo fisso di € 15,00** da aggiungere all'attuale ticket per ogni ricetta, prescritta a pazienti non esenti, relativa a prestazioni di **Risonanza Magnetica Nucleare e Tac** a carico del SSR;

❖ **Un contributo fisso di € 5,00** da aggiungere all'attuale ticket per ogni ricetta, prescritta a pazienti non esenti, a carico del SSR e relativa a prestazioni di **Fisiochinesiterapia (FKT)**.

L'avviso pubblico dell'Asrem

spetti anche per gli esami del sangue: costeranno di più? E' probabile. E ancora nella nota Asrem si sottolinea "un contributo fisso di 5 euro per prestazioni di fisiochinesiterapia". Tutto questo tra

quattro giorni appena. Chi ha fretta e non vuole pagare di più magari farà la corsa in questi giorni ultimi a prenotare la visita. 4 euro oggi pesano. 15 poi sono davvero tantissimi.

vas

La Mobile: "Non aiutò a spegnere il fuoco" Rogo al Cardarelli Smentita l'avvocato

CAMPOBASSO. A poche ore dall'avviso di garanzia, l'avvocato del 47enne accusato di essere il piromane dell'ospedale, aveva chiarito: "Non è stato incendio doloso ma colposo". Il legale Maria Calabrese aveva poi aggiunto: "In un primo momento non si è reso conto dell'entità di ciò che stava accadendo. Ma poi è intervenuto, ha aiutato, si è adoperato nelle operazioni di spegnimento".

E' stata quest'ultima l'affermazione che ha provocato la reazione degli agenti della Squadra Mobile che invece hanno subito affermato: "Non è vero".

L'indagato, operatore di una società di servizi che lavora per l'ospedale Cardarelli, secondo i poliziotti non avrebbe mai preso parte, infatti, alle operazioni di spegnimento del rogo. Durante l'interrogatorio reso in questura, quale persona informata dei fatti, è crollato, ha pianto e ha raccontato la sua verità. E sembra che non abbia mai confessato di aver poi spento il fuoco.



Venafro

primo

Venerdì 26 giugno 2009

il 28 giugno
è il grande giorno!
inaugurazione di
200mq di benessere.
NON MANCARE!

Via Calceola dei Frattini - Venafro - tel. 0865.904759

Via Acherontia - Trivina Cocchia Giuliani - Gallena Vittoria - 86079 Venafro (IS) - Tel. 0865 904738-902797 - Fax 0865 904759 - E-mail: venafro@primopianomolise.it

Nelle ore notturne adesso è virtualmente operativo ma nella pratica difetta di risorse tecniche ed umane

Pronto soccorso: così non va

Sembrava tutto risolto ma i problemi sono ancora numerosi e di notevole entità

VENAFRO. In ossequio alla delibera di Giunta regionale numero 548 del 15 maggio scorso, agli operatori del 118 di Venafro e Cerro al Volturno è stato infine comunicato che il pronto soccorso del "Santissimo Rosario" è tornato ad essere operativo anche nelle ore notturne. Per tale ragione il nosocomio venafrano adesso può accogliere nuovamente quelle ambulanze che per alcuni mesi di notte hanno avuto come riferimento il "Ferdinando Veneziale" di Isernia. Era quanto chiedevano a gran voce i venafrani tutti. Ciò nonostante il pronto soccorso del Santissimo Rosario nelle ore notturne è ben distante dagli standard di un tempo. Infatti la direttiva diramata agli operatori del 118 riguarda esclusivamente i codici "verde" e "giallo", mentre per il codice "rosso", quello relativo ai casi più gravi (quando il paziente è in pericolo di vita) resta la disposizione categorica del trasferimento ad Isernia, dove i sanitari possono avvalersi del reparto di Rianimazione di Venafro, è stato suppresso come disposizione di una tanto discussa delibera di Giunta regionale (261). Certo un piccolo passo è avanti e stato compiuto, ma restano problemi gravissimi, che i medici del pronto soccorso non nascondono affatto: "Spesso ci troviamo in seria difficoltà a causa delle carenze tecniche e di organico". Francamente speravamo in qualcosa

Pronto Soccorso



Ancora problemi al pronto soccorso di Venafro

di più dalla nuova delibera regionale. Il nostro compito è quello di prestare cure immediate e salvare vite umane. Per farlo occorrono le giuste risorse, diversamente si rischia di ottenere il risultato op-

posto". Uno stogo più che comprensibile quello dei sanitari del pronto soccorso di Venafro, al quale sarebbe il caso di prestare la massima attenzione possibile.

cubic

Prosciolto dall' accusa di abuso d'ufficio per l'ex direttore generale dell'Azienda Sanitaria del Basso Molise

Assolto il manager della Asl, Verrecchia



LARINO - Il Tribunale di Larino ha assolto dall'accusa di abuso d'ufficio l'ex direttore generale della Asl di Termoli, l'isemino Mario Verrecchia. Il processo era nato da un ricorso del precedente primario, il dottor Picucci, che si era opposto al suo trasferimento a Larino. Si è concluso così il processo a carico dell'ex manager della Asl 4 del

Basso Molise, il prof. Mario Verrecchia, che era stato rinviato a giudizio per l'assegnazione dell'incarico di primario del reparto di Ostetricia e Ginecologia dell'ospedale San Timoteo.

La Asl, dopo aver indetto nel 2001 un concorso, aveva trasferito l'ex primario di Termoli, Arnaldo Picucci, all'ospedale di Larino sostituendolo al San Timoteo con la dottoressa Patrizia De Palma, moglie del sindaco Remo Di Giandomenico, risultata vincitrice del concorso. La decisione era stata però contestata dal dr. Picucci, secondo il quale il trasferimento era illegittimo. Il Tribunale del Lavoro aveva dato ragione a Picucci, ma la Asl nonostante la sentenza, non lo aveva mai riassegnato all'ospedale di Termoli. La Procura allora aveva ottenuto il rinvio a giudizio per il direttore Mario Verrecchia. Per i mag-

istrati della Procura frentana Verrecchia non solo aveva indetto un concorso illegittimo, ma aveva anche abusivamente deciso di favorire la dottoressa De Palma assegnandole la direzione del reparto del San Timoteo, con 32 posti letto. Così il pm aveva formulato accuse di falso, inottemperanza alle disposizioni dell'autorità giudiziaria e per abuso in atti d'ufficio.

L'ex manager della Asl, dopo essere stato prosciolto dai primi due reati, ora è stato assolto anche dall'accusa di abuso d'ufficio dal collegio dei giudici presieduto dalla dr.ssa Cleonice Cordisco.

Secondo l'avvocato Egidio Iannucci, difensore di Verrecchia, durante il processo sarebbe emerso che la responsabilità delle procedure che hanno portato all'incarico alla dr.ssa De Palma non era del direttore generale, ma del direttore sanitario e di quello amministrativo.

Agro



Il Quotidiano Venafro



REDAZIONE 86170 ISERNIA

VICO F. ALFERIO n. 2 - TEL. 0865/415513 - FAX 0865/403973

Soddisfatto Nicandro Cotugno: non avevo dubbi, Iorio è stato di parola. Chi criticava lo faceva solo per fini elettorali

Ss Rosario, tagli solo agli sprechi

Dopo la riattivazione del servizio notturno si lavora per eliminare le spese inutili

di Marco Fusco

Circa un mese fa il Governatore del Molise Michele Iorio tombò all'improvviso al Santissimo Rosario per verificare di persona sull'attuazione delle direttive circa la salvaguardia e il potenziamento del Pronto soccorso. E con operatori e presidente del Comitato cittadino Pro S. Rosario ribadì, per ennesima volta "la volontà di salvaguardare il Santissimo Rosario e migliorare tutti i servizi che garantisce alla vasta utenza. Ci sono tutte le condizioni perché siano attive tutte le emergenze notturne. Da questo momento seguirò in prima persona la vicenda per evitare che si possa strumentalizzare questo argomento a fini politici." Detto tutto. Ora il servizio notturno è garantito così come tutti gli altri servizi. Le disposizioni emanate dai vertici Asrem, che rispondono in pieno le direttive della giunta regionale, sono operative a tutti gli effetti. Su questo punto, durante le riunioni con i vertici, Nicandro Cotugno, direttore di una struttura che



Da sinistra: Michele Iorio e Nicandro Cotugno

aveva visto duramente attaccato dalle opposizioni e dal popolo venafro. "Io non avevo dubbi su tutto quello che oggi leggo con soddisfazione sulla stampa. Non so cosa si inventeranno ora coloro che fin dal primo momento hanno scelto la strada della strumentalizzazione e della disinformazione, a fini propagandistici ed elettorali. Ma la gente anche con l'ultima tornata elettorale ha dato la risposta più giusta a chi ha tentato di

cambiare la realtà delle cose. Ancora una volta il presidente Iorio ha dimostrato tutta la sua galanteria nei nostri confronti, prendendo a cuore la nostra causa." E il primo cittadino comunque sottolinea che il problema Sanità è un problema nazionale "Occorre rientrare nelle spese e occorre anche fare delle scelte. Non ci saranno comunque scelte penalizzanti per il nosocomio cittadino." E così ora si deve passare a una secon-

da fase, quella che porterà al taglio degli sprechi. Un ex amministratore dell'Ospedale di Venafro, molto addentro alle questioni di natura economica e alla gestione delle risorse rivela al Quotidiano un caso veramente scandaloso che riguarda ancora oggi il nosocomio venafro. "Per il trasporto dei mezzi chirurgici, i ferri che usano i chirurghi per le operazioni per intenderci, si spendono circa 600 euro a viaggio. Si portano a Isernia perché a Venafro la stanza per la sterilizzazione non è utilizzabile perché ritenuta inidonea dai Nas. Uno scandalo che si consuma tra l'indifferenza di tutti e che andrebbe quanto prima eliminata." Si potrebbe iniziare da qui dunque per tagliare i rami secchi che pure sono presenti in maniera massiccia presso il nosocomio cittadino. Da più parti si chiede una gestione più oculata delle risorse, anche perché i tempi delle vacche grasse, anche per la sanità molisana, sono finiti. Su tutto, anche sull'uso dei materiali sanitari.

Controllo Contabile

Revisioni Bilancio, IAS/IFRS, Servizi e Consulenza Contabile Roma .
www.studiovisco.com

Università on line

5 facoltà, 11 corsi di laurea e sedi in tutta Italia. Chiedi info
www.uniecampus.it/universita

Servizi per Imprese

Di cosa hai bisogno per la tua attività? Scopri i servizi di Sace
www.sace.it

Annunci Google



IL-CASO

Home » il-caso

Cerca

in Altromolise

nel Web con Google

Annunci Google Web Agenzia IAS 1 Ricorso Fusione Sanitario

Florio: 'Bilancio bocciato? Ecco perché'

2009-06-26 00:53:30

In relazione alle notizie stampa relative alle presunte criticità del bilancio 2008, il Direttore Generale dell'Asrem Sergio Florio precisa quanto segue:

"Se qualcuno immagina di poter correlare i valori del saldo di Bilancio dell'Asrem (negativi nel nostro caso, ma lo stesso varrebbe in caso di valori positivi) ad una presunta cattiva gestione aziendale di chi è tenuto a firmare il documento contabile o è in malafede o è a completo digiuno della materia. E comunque non rende un buon servizio ai cittadini in termini di corretta e leale informazione.

Il bilancio non è uno strumento nato per valutare la buona o la cattiva gestione delle aziende, che piaccia o no. E' solo uno strumento civilistico di rappresentazione delle diverse componenti dello stato economico di un'azienda. Nulla più, nulla di meno. Ed è anche, aggiungerei, un segmento del bilancio complessivo di dell'intera sanità regionale dalla cui impronta è istituzionalmente condizionato. Dunque, è in quest'ottica che vanno messe a fuoco le questioni relative alle criticità segnalate (minor valore della produzione, maggiori costi, maggiori oneri finanziari e, dunque, passività), che non sono evidentemente ascrivibili al dominio diretto della Direzione Strategica dell'azienda sanitaria.

Anche il meno preparato dei collaboratore amministrativi sa bene, infatti, che il valore della produzione dipende per il 98 % dai trasferimenti che arrivano dal Fondo Sanitario Regionale e per il 2% da entrate proprie (ticket). E che, nel caso di specie, solo quest'ultima voce, risulta in crescita positiva (di circa un milione di euro), peraltro a testimonianza dell'incremento della produzione di servizi ai cittadini. La prima voce, invece, quella delle rimesse dirette regionali, è un capitolo sul quale le scelte attingono ad altri centri decisionali.

Sui maggior costi c'è poco o nulla da arrovellarsi. Le sopravvenienze, soprattutto quelle passive, possono dipendere da tutti ma non certo da chi le subisce. Le singole voci? Premesso che anche nel 2008, come per il 2007, la spesa farmaceutica convenzionata è rimasta al di sotto della soglia obbiettivo del 13% e che nel 2007 questa voce aveva accolto una fetta consistente di quella relativa alla distribuzione per conto dei farmaci (rimanendo comunque al di sotto della soglia prescritta), nel 2008 questa porzione significativa è tornata nel suo capitolo naturale consentendo di acquistare a prezzi più contenuti i farmaci.

Diversa, ovviamente, è la questione dell'incremento della voce relativa ai farmaci ad alto costo (in primo luogo quelli oncologici) così come altro è invece il discorso per le prestazioni di assistenza convenzionata erogata da parte di centri privati regionali a pazienti di altre regioni, costi elevati che Asrem sostiene e iscrive a bilancio oggi ma che gli verranno rimborsati, attraverso il sistema della compensazione, domani. Quanto alla voce relativa alle risorse umane (personale e consulenze), le diverse proposte di riorganizzazione dei servizi sanitari inoltrate alla Regione, proposte che avrebbero potuto consentire già nel 2007 di ridurre significativamente i maggiori costi oggi sopportati, sono attualmente alla articolata valutazione regionale. Il mantenimento della situazione organizzativa preesistente ha aggravato la necessità del ricorso a personale a tempo determinato (100 unità/anno nel triennio 2007-2009), visto anche il blocco del turn over, del ricambio cioè del personale dipendente in quiescenza. Ricorso a personale, però, necessario onde evitare interruzioni di pubblico servizio e tutte le relative conseguenze.

Sui maggior costi relativi ai rinnovi contrattuali, gli incrementi di spesa sono dettati direttamente, a livello nazionale, dall'Aran, l'agenzia nazionale per la rappresentanza negoziale. Il valore? Dal 2007 al 2008 è cresciuto di circa il 300% passando dai circa 2 milioni di euro ai circa 8 milioni di euro. Denaro, dunque, che abbiamo dovuto accantonare in uscita indipendentemente da tutto e tutti ma che comunque verrà riconosciuto a tempo debito, l'anno successivo, dal ministero.

Restano, infine, due questioni: quella degli oneri finanziari e della situazione patrimoniale. Nel primo caso il peso specifico attiene all'operazione con la quale la Regione Molise ha inteso compensare i farmacisti convenzionati con l'Asrem: Banca Intesa anticipa, Asrem paga. E paga questo e quello, compensi e consistenti interessi passivi. Un problema questo, in termini di impatto contabile, noto tanto alla Direzioni V e I regionali. Quanto alla situazione patrimoniale (contabile), l'attuale sistemazione è legata alla sospensione dei contributi pro-terremoto rilevati in misura difforme da parte delle quattro ex Zone e contabilizzati nel 2007 a diminuzione del fondo di dotazione dell'Asrem. Condizione, questa, che se da un lato genera minori disponibilità, dall'altro consente una corretta ed omogenea rappresentazione del Patrimonio Netto Aziendale.

Detto questo, rimarco come sempre la mia piena disponibilità ad un confronto su tutto. Non certo per tentare di sottrarmi alle mie responsabilità di governance aziendale ma semplicemente perché non vorrei che, alla fine, la facciano franca i soliti professionisti del

Annunci Google

Formazione SDA Bocconi Programmi

Controllo Di Gestione. Scegli Il Tuo Corso. Entra!
SDABocconi.it/Controllo

Contabile Offerte di lavoro per Ragionieri.

Invia subito il tuo curriculum!
www.RobertItali.it

Circolazione Gambe Gonfie la sera? Scopri Antistax: ritrovi benessere e relax

www.antistax.it

Software di Fatturazione per Piccole Aziende, Professionisti Bolle, Fatture, Magazzino da 88€!

Dalca.it/fatturazione

Contabile
Offerte di lavoro per Ragionieri. Invia subito il tuo curriculum!
www.RobertItali.it

Annunci Google

Libri
Automercato
Anima gemella
Annunci e Aste

NEWS
Cronache
Politica
Economia
Informatica
Campobasso
Isernia
Termoli
Venafro
Boiano
Larino
Sport
Scuola
Università
E-mail
Prima Pagina

OPINIONI
Approfondimenti
Editoriale
Ipse Dixit
Cattiverie
La battuta
Chi sale e chi scende

SPECIALI
L'inchiesta
Il caso
La giornata politica
Solidarietà
Speciale Terremoto

RUBRICHE
Appuntamenti
Molise in rosa
Prognosi Riservata
La Vignetta
Il personaggio
Molisani nel Mondo
Miss Italia

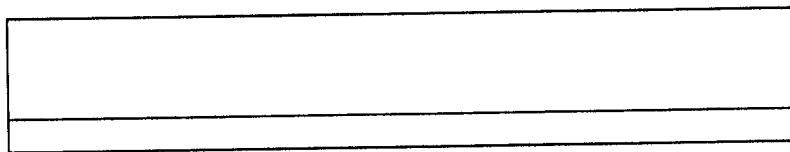
EDITORIALI
Rimanelli

CULTURA
Cultura
Musica
Associazioni in Vetrina
Scrittori Molisani

Servizi
Avvisi di gara

dato contabile preso a casaccio e brandito per colpire magari un avversario forse scomodo".

L'Ufficio Stampa



Scriveteci | Feed RSS | Pubblicità | Eikon comunicazione | Altra Comunicazione

26/06/09 - DUE PEDIATRI TRASFERITI DAL SAN TIMOTEO AL CARDARELLI

Termoli. Almeno due dei pediatri in servizio al San Timoteo di Termoli saranno trasferiti al Cardarelli di Campobasso. **Sergio Florio**, direttore generale dell'Azienda sanitaria del Molise, vuole infatti compensare così la carenza di personale nel reparto di pediatria della quale soffre il nosocomio di Campobasso. Una carenza che ha dato origine a molte lamentele e «rispetto alla quale, rinviando all'elevato numero di pediatri presenti **su Termoli, dove i pediatri sono 13 compreso il primario**, questa direzione si era già mossa da tempo riscontrando tuttavia la contrarietà, spesso dettata da motivazioni discutibili, da parte dei sanitari al trasferimento funzionale su Campobasso».

«In questo senso, però - ha proseguito Florio - si è già provveduto a far scorrere la graduatoria delle posizioni presenti a Termoli. Stiamo già al numero 5 e 6, da destinare al Cardarelli in misura di almeno due unità. Il tutto, auspicando, almeno questa volta, di non doversi ritrovare di fronte a resistenze di chi, pur potendo e dovendo ottemperare ai propri compiti, le gioca tutte, magari anche coinvolgendo la politica, per sottrarsi ad un dovere professionale negando peraltro ai piccoli sfortunati utenti il diritto alla salute e la possibilità di svolgere una adeguata azione preventiva finalizzata, peraltro, a scongiurarne l'ospedalizzazione».